TENERE L'ANIMA COI DENTI

'essere gravemente malato o in punto di morte'

Esempi

– XV.45: «A mio parere, doverrai sentire da nNicolò quello che Franciesco scrive. Va cierchando noia, e **tiene l'anima cho' denti**, che ongni dì à male».

Primo esempio nella Macinghi Strozzi.

Precedenti studi. FRASSINI 1985-1986: 295.

Corrispondenze. Lorenzo de' Medici, A. F. Grazzini, Ammirato, Lippi, Pananti, D'Annunzio: *rattenere l'anima tra i denti*, Baldini: *reggere l'anima coi denti* (cfr. TB § 12, GDLI § 24, LEI s. v. *anima* 1296.42) Per l'uso moderno, cfr. GRADIT s. *reggere l'anima con i denti* § 1, *tenere l'anima con i denti* § 1.